



A SAN GIORGIO Ndikela Mandela

Sosa apre «Ethnos» aspettando Mandela jr

Ci sarà anche Ndileka Mandela quest'anno tra i protagonisti della ventitreesima edizione del festival di musica etnica diretto da Gigi Di Luca. L'attivista sudafricana per i diritti delle donne e nipote di Nelson Mandela riceverà il riconoscimento alla carriera della manifestazione martedì 25 settembre alle 19 alle Fonderie Righetti, in Villa Bruno, a San Giorgio a Cremano, comune capofila della kermesse, che coinvolgerà anche Bacoli, Casandrino, Torre Annunziata, Trecase e Volturno. «Dopo Peppe Barra (nel 2016) e lo scrittore franco-marocchino Tahar Ben Jelloun (nel 2017) che abbiamo ospitato nella nostra città, quest'anno accoglieremo la nipote di Nelson Mandela, una donna che si è fatta erede dei principi di suo nonno, interpretando i bisogni e i diritti della popolazione femminile sudafricana», spiega il sindaco Giorgio Zinno: «San Giorgio a Cremano è città dei diritti e in quanto tale siamo orgogliosi di ospitare una personalità di tale prestigio. È per noi un onore e allo stesso tempo una responsabilità che conferma il nostro impegno verso l'affermazione dei diritti di tutti, in particolare dei più deboli».

Ma stasera si inizia, sempre a San Giorgio, ma a Villa Vannucchi, con il concerto del trio Omar Sosa, Seckou Keita e Gustavo Ovalles, tra le proposte più interessanti di un cartellone dalle proposte alterne. Si continua domani a Trecase con il quartetto del cantante, polistrumentista e sciamano musicale Arse`n Duevi (più il trombettista Giovanni Falzone); a Volturno sabato con il Watan Dabke Group e i Taraf de Funicular e domenica con Sandro Joyeux e l'ironico folk al femminile della Banda della Ricetta; il 24 a Casandrino con l'ensemble Arenaria diretto da Mario Crispi; il 25 a San Giorgio a Cremano con il progetto Caracas di Stefano Saletti e Valerio Corzani; il 26 a Torre Annunziata con il sound algerino di Sofiane Saidi & Mazalada; il 27 a Torre Annunziata con l'incontro poetico fra kora, archi e strumenti persiani di Ablaye Cissoko con l'Ensemble Costantinople; il 28 di nuovo a San Giorgio con l'incontro tra Erri De Luca e il Canzoniere Grecanico Salentino; il 29 a Bacoli con la musica Gnawa dei Gabacho Maroc. Si chiude il 2 ottobre a Villa Vannucchi con la capoverdiana Elida Almeida tra morna, batuque, funaná, coladera e tabanka.